



Progetto “Registro Farmaceutico e Terapeutico del Paziente” a cura di A.S.SO.FARM.

Oggigiorno è sempre più sentito il bisogno da parte del cittadino di avere un controllo più diretto del proprio stato di salute e benessere e questa esigenza trova risposte concrete nello sviluppo e nella diffusione delle nuove tecnologie biomediche legate all'ICT.

Con le tecnologie informatiche si può evitare di soffocare la propria personalità professionale e nello stesso tempo non rinunciare alla funzione imprenditoriale.

Un importante obiettivo di A.S.SO.FARM. è quello di rendere compatibile la comunicazione e la condivisione delle informazioni sanitarie del paziente fra tutti gli operatori, su tutto il territorio.

Dirigere una Farmacia oggi, significa dover rivestire una moltitudine di ruoli, dal consulente sanitario al commerciante, dall'imprenditore al manager. In ciascuno di questi ruoli avvengono cambiamenti continui, gli adempimenti di legge si modificano ed aumentano la loro complessità. E' evidente la necessità di rendere il lavoro in Farmacia più semplice mediante strumenti in grado di dominare i problemi e di poter offrire un servizio migliore alla collettività.

Il mezzo più idoneo per affrontare queste problematiche è oggi uno solo: l'ICT.

La Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione va considerata come strumento strategico in grado di mettere a disposizione dati e informazioni qualitativamente migliori nell'ambito dell'organizzazione sanitaria, e grazie alla diffusione della tecnologia e dell'interconnettività, può aiutare la rete territoriale delle Farmacie a ridefinire i propri rapporti con clienti ed altre competenze sanitarie. In altre parole è con questo tipo di piattaforma che si renderà possibile per la Farmacia iniziare la collaborazione interprofessionale con la Classe Medica in ottemperanza del Dlgs 153/2009:

Da tale premessa, A.S.SO.FARM. ha ritenuto di aderire allo sviluppo di un protocollo di farmacie in rete i cui scopi potrebbero essere così riassunti:

- o Uniformare la realtà frammentaria e spontanea delle Farmacie attraverso la messa in rete delle stesse per consentire di operare in modo univoco e coordinato;
- o Proporre alla Farmacia una vera offerta di servizi innovativi, qualificati e integrati con altre competenze sanitarie;
- o Far percepire al cittadino la Farmacia come luogo dove usufruire dei servizi e delle opportunità finalizzate alla Prevenzione, alla Cura ed al Benessere attraverso la consulenza fornita dal Farmacista.

Puntatore e veicolo di tali servizi è la Tessera Sanitaria, uno strumento di accesso al mondo della Sanità, semplice ed immediato.

Per realizzare nel modo più semplice tale percorso abbiamo pensato di dare un nuovo e più utile significato alla Tessera Sanitaria: quello di “cassaforte della salute”. Tale cassaforte altro non è che il “registro” di tutte le informazioni che quotidianamente vengono generate dall’attività del Farmacista e dalla frequentazione del Cittadino alla Farmacia. Tale cassaforte è accessibile solo con un codice segreto (PIN Code), acquisibile presso il Farmacista di fiducia (e consegnato con le medesime metodiche e specifiche di sicurezza del PIN bancomat).

Il progetto “Farmacie in Rete” dà la possibilità di offrire nuovi servizi di eccellenza attraverso la riconosciuta professionalità del farmacista, fondandosi sull’unicità di ogni singola Farmacia, ma generando interessi e strategie comuni che rafforzano l’immagine della categoria.

Il servizio all’utente finale, la protezione dei dati sensibili e la circolazione delle informazioni tra gli attori presenti nel mondo della Sanità, sono i principi dell’evoluzione del sistema-sanitario. E’ la strada che porta al futuro ed è necessario imboccarla adesso per diffondere la cultura della comunicazione e – di conseguenza – anche quella della prevenzione, promuovendo il concetto di benessere (wellness) a tutto tondo.

Parallelamente, altrettanto importante è la possibilità di aumentare la velocità di reperimento e distribuzione delle informazioni medico-biologiche per gestire il più celermente possibile le problematiche diagnostiche.

Sono state allo scopo sviluppate metodologie di gestione dei dati clinici, onde consentire agli operatori della sanità l’accesso più rapido e completo agli stessi.

Detto accesso risulta altrettanto importante sia per il Cittadino, che potrà così essere tenuto costantemente informato sul proprio stato fisico, che per l'Amministrazione Pubblica grazie all'elevato livello di controllo amministrativo.

E' possibile in questo contesto monitorare ed aggiornare fascicoli clinici di ciascun individuo, attraverso la costituzione di un Registro Farmaceutico e Terapeutico del Paziente (RFTP), il cui accesso consente una tempestiva consultazione anche in ambiente clinico.

Il sistema, totalmente aderente ai principi contenuti nel DLgs 153/2009, presenta i seguenti vantaggi:

1. Non costa nulla all'Amministrazione perché utilizza la Tessera Sanitaria già in possesso di tutti (o quasi) i cittadini italiani. Anche quella Tessera di tipo diverso emessa dalle regioni Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Sicilia funziona perfettamente sul sistema, senza necessità di modifiche di alcun genere;
2. Utilizza nelle farmacie della rete la Tessera Sanitaria a cui è abbinato un codice segreto (PIN code). L'uso del PIN digitato dal Cittadino consente l'istantaneo collegamento con più banche dati remote senza limiti di dimensioni e contenuti;
3. I dati contenuti nel RFTP (presso la Farmacia non viene conservato alcun dato in quanto custoditi in Internet Data Center) sono accessibili solo al portatore della Tessera e del PIN esattamente, appunto, come per un qualsiasi bancomat, nel rigoroso rispetto delle norme sulla sicurezza informatica e sulla *privacy*;
4. Risponde pienamente ai requisiti normativi della *privacy* prevedendo la sottoscrizione da parte del cittadino, al momento dell'attivazione del PIN, del "Consenso informato"; tale documento dovrà essere inviato dal farmacista all'archivio centralizzato al momento del censimento anagrafico;
5. Permette la raccolta, l'aggregazione e la condivisione di dati sanitari conservati in maniera frammentata in luoghi diversi (Studi Medici, Ospedali, altre strutture sanitarie quali case di cura, cliniche, laboratori di analisi ecc.);
6. offre un indispensabile supporto tecnologico di rete per trasformare la Farmacia in un efficace presidio sanitario di prima istanza anche per le numerose problematiche ordinarie, che oggi tendono invece a scaricarsi sulla struttura pubblica (massimamente le u.o. di pronto soccorso: c.d. "codici bianchi");
7. La fruibilità del sistema è praticamente illimitata in quanto mette in rete, in tempo reale, tutti i soggetti abilitati [art. 1, c. 5, DLgs 153/09]. Ad esempio l'utente può accedere,

utilizzando il suo PIN personalizzato, a tutti i dati sanitari che lo riguardano, ovunque siano archiviati e qualunque sia la dimensione dei dati stessi (anche in formato digitale);

8. Offre al medico di medicina generale, al medico ospedaliero ed al pediatra di libera scelta, nonché a tutti gli altri attori sanitari accreditati, la possibilità di visualizzare l'intero fascicolo sanitario;

9. Fornisce un supporto al farmacista per identificare – unicamente all'atto della dispensazione in Farmacia - il cliente e le sue patologie, allergie, intolleranze alimentari e/o condizionamenti transitori per i quali è sconsigliato l'acquisto di alcuni prodotti;

10. Fornisce un supporto al farmacista per le indicazioni ed il consiglio professionale circa il corretto utilizzo dei farmaci prescritti o anche semplicemente richiesti, segnalando interazioni e/o incompatibilità tra farmaci (ma anche di prodotti dietetici o di automedicazione) anche acquistati in tempi differenti [art. 1, c. 1, lett b) del DLgs 153/09];

11. Permette ai cittadini di conoscere e monitorare in modo rapido ed efficiente le proprie condizioni fisiche ricevendo in farmacia, e quindi nei pressi della propria abitazione, prestazioni analitiche di prima istanza rientranti nell'ambito dell'autocontrollo (ECG, PRESSIONE, GLICEMIA, COLESTEROLEMIA, TRIGLICERIDI, TRANSAMINASI, EMOGLOBINA, ECC.) e offrendo la possibilità di una refertazione degli stessi e di memorizzazione storicizzata dei valori [art. 1, c. 1, lett b) del DLgs 153/09];

12. Offre ovvie potenzialità di implementazione con i sistemi di monitoraggio della spesa sanitaria, grazie alla perfetta compatibilità con le procedure di cui all'articolo 50 del D.l. 269/03, ma anche di sviluppo e diffusione della Ricetta Elettronica;

13. Fornisce uno strumento utile per anticipare un farmaco urgente nei casi previsti dalla normativa vigente, rendendo disponibile l'elenco dei prodotti che il Cliente ha già utilizzato;

14. Offre la potenziale possibilità di effettuare un controllo amministrativo durante la fase di introduzione di nuovi percorsi terapeutici, anche in termini di verifica sull'effettiva *compliance* da parte del cittadino in relazione alla terapia prescritta dal Medico [art. 1, c. 1, lett d) del DLgs 153/09];

15. Consente la raccolta ed analisi statistica, in forma anonima, di una vasta categoria di dati inerenti ai consumi farmaceutici di fascia C, C-Bis, SOP, OTC, integratori alimentari ed altri prodotti dietetici, che ad oggi non sono intercettati da nessuna altra struttura pubblica di analisi e non sono pertanto disponibili per elaborazioni di politica sanitaria;

16. Fornisce metodologie e prodotti software che permettono di ottimizzare la gestione amministrativa e scientifica di dati clinici per il mondo della Sanità nella sua più ampia

accezione, includendo quindi non solo i Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta, ma anche centri medici, laboratori, ecc.;

17. Offre un supporto ai fini fiscali della deducibilità/detraibilità della spesa di acquisto dei farmaci;

18. Facilita la partecipazione delle Farmacie aderenti alla diffusione di programmi di prevenzione e di educazione sanitaria [art. 1, c. 1, lett c) del DLgs 153/09].

Il progetto, in fase di avanzata sperimentazione da oltre 5 anni, vede attualmente coinvolte un centinaio di farmacie (pubbliche e private) il cui programma di sviluppo (vds. Allegato) coinvolge la Provincia di Bologna le varie ASL Territoriali.

A.S.SO.FARM. ritiene che la diffusione di tale progetto a tutte le farmacie proprie associate risulterebbe particolarmente utile, in quanto il coinvolgimento di un numero maggiormente significativo di farmacie e conseguentemente di cittadini, consentirebbe, da un lato, l'analisi delle dimensioni dei flussi delle prestazioni di primo e di secondo livello erogati dalle Farmacie coinvolte e, dall'altro, elementi oggettivi su cui poter fondare ipotesi di tariffazione delle stesse, tali da poter poi essere trasferite nei contesti negoziali idonei a riceverle.

Segnaliamo che nell'attuale fase di sperimentazione ed a differenza di ciò che accade in altri progetti regionali, l'architettura del sistema, il cui *focus* nella raccolta delle informazioni è incentrato sul momento dell'effettivo consumo/dispensazione e non, invece, sul momento prescritzionale, consente il monitoraggio non solo del consumo dei farmaci oggetto di prescrizione medica in regime di convenzione, ma anche dei farmaci prescritti al di fuori della convenzione, di prodotti di automedicazione, erboristici, fitofarmaci, integratori, dietetici ecc. cioè in generale di tutte le sostanze acquistabili dal cittadino in considerazione della molteplicità dei prodotti disponibili in Farmacia.

Roma, 18 maggio 2010